

SEQUESTRATA PIANTAGIONE DI CANNABIS DA 2.100 PIANTE IN ABRUZZO

16 Luglio 2020



TERAMO – Continua, incessante, l'attività della Guardia di Finanza di controllo economico del territorio attraverso una fattiva sinergia tra il dispositivo terrestre e la componente aerea che con l'impiego del performante elicottero AW139, in una zona collinare dell'entroterra teramano ha individuato una vasta piantagione di marijuana.

Il target territoriale, prontamente segnalato della Sezione Aerea di Pescara al comando Provinciale di Teramo ha consentito di organizzare un dispositivo operativo di intervento immediato composto da militari della Tenenza di Nereto con i colleghi del Reparto Operativo Aeronavale di Pescara.

Attraverso sentieri impervi, i militari hanno raggiunto la zona collinare sita nel comune di Sant'Omero lungo l'argine del fiume Salinello, ove nascosta dalla rigogliosa vegetazione hanno individuato la piantagione di marijuana composta da circa 2.100 piante di un'altezza di ben 2,5 mt., oramai in piena fioritura e pronte per essere raccolte.

Il campo, insistente su un terreno demaniale fluviale, era dotato, di un ingegnoso e complesso sistema di auto-irrigazione.

Nell'area interessata sono stati rinvenuti anche fertilizzanti e attrezzi da lavoro utilizzati per la coltivazione.

Le 2.100 piante di cannabis opportunamente sradicate dal terreno oltre all'attrezzatura varia utilizzata per la coltivazione sono state sequestrate ai sensi dell'art. 354 c.p.p. in violazione art. 73, comma 5 del DPR. 309/90.

Il prodotto stupefacente una volta seccato e trinciato, immesso sul mercato avrebbe fruttato oltre 2 milioni di euro.

L'operazione, rientra in un più ampio dispositivo di "analisi dei rischi locali" il cui continuo monitoraggio del territorio è assicurato anche grazie alla dinamicità e versatilità dell'impiego del mezzo aereo, i cui apparati di ricerca e scoperta, consentono di svolgere missioni attagliate alle esigenze operative del Corpo.

L'operazione di servizio evidenzia il costante impegno delle Fiamme Gialle nel contrasto alla produzione illecita ed allo spaccio di sostanze stupefacenti, che rappresenta una delle principali fonti di arricchimento della criminalità anche organizzata.